



Al Presidente
del Consiglio Comunale di Teramo,
Consigliere Alberto Melarangelo
SEDE
Al Sindaco
del Comune di Teramo
Dott. Gianguido D'Alberto
SEDE

Ordine del Giorno del gruppo consiliare “Futuro In” avente ad oggetto la discussione e successiva deliberazione sulla nomina del Collegio di tre esperti di cui all’art. 83 dello Statuto del Comune di Teramo per l’indizione di un referendum consultivo propositivo.

PREMESSO CHE

- con delibera n. 19 del 11 luglio 2017, il Consiglio Comunale di Teramo, **proponeva:** *“alla Regione Abruzzo e alla ASL di Teramo di inserire nei propri programmi di edilizia sanitaria la realizzazione di un nuovo ospedale per acuti di secondo livello con sede in Teramo;”* **ribadiva:** *“la volontà e l’opportunità di realizzare un ospedale di grandi dimensioni quale obiettivo generale della politica sanitaria nella provincia di Teramo, ubicato nella città di Teramo, e nel contempo di garantire il principio di un’equilibrata presenza ospedaliera e/o territoriali nell’ambito provinciale, attraverso il riconoscimento delle specifiche finalità in capo agli attuali presidi per i quali dovranno essere in ogni caso essere presenti unità di primo intervento;”* **proponeva:** *“che la localizzazione avvenga in una delle aree di cui all’allegata planimetria;”* **proponeva:** *“altresì che oltre a quelle oggetto di studio sia valutata anche l’area in località Casalena che ha una vocazione sanitaria già in essere e la possibilità di riutilizzo dei luoghi già antropizzati;”* **autorizzava:** *“la competente struttura comunale ad avviare le procedure urbanistiche per la localizzazione dell’opera pubblica ivi comprese le necessarie modifiche agli strumenti urbanistici vigenti.”*;
- sul contenuto del predetto deliberato, ad oggi, non vi è stata ancora alcuna definitiva determinazione da parte della Regione Abruzzo e della ASL;
- da uno studio di fattibilità redatto da una primaria società di ingegneria, il sito di Villa Mosca, in cui sorge l’attuale presidio Ospedaliero “G. Mazzini”, risulterebbe adatto alle esigenze richieste dalle norme di edilizia sanitaria per la realizzazione di un nuovo ospedale per acuti di secondo livello;

- dallo studio di fattibilità di cui sopra è emerso che i costi di costruzione del nuovo ospedale, se ubicato nell'area dove è già esistente la struttura del vecchio nosocomio, a Villa Mosca, si ridurrebbero più del 50%, rispetto a proposte di siti non urbanizzati, senza alcuna interruzione dei servizi sanitari erogati;
- il luogo in cui sorge già il vecchio ospedale è area antropizzata, a vocazione sanitaria, e le strutture esistenti, normativamente adeguate, non rischierebbero di essere abbandonate e soggette a degrado;

CONSIDERATO CHE

- l'ubicazione del nuovo ospedale, in quanto atto che incide sul bene primario del diritto alla salute, sull'ambiente e il territorio, nonché sull'economia globale della città di Teramo, dovrebbe essere decisa ascoltando le esigenze dei cittadini teramani in maniera diretta, per il tramite dello strumento referendario;
- la delibera n. 19 del 11 luglio 2017, del Consiglio Comunale di Teramo, già prevedeva il riutilizzo di un sito a vocazione sanitaria, nonché poneva il problema “...attraverso il passaggio in Consiglio Comunale e mediante altre forme di partecipazione, il futuro dell'attuale struttura ospedaliera del “Mazzini”...”

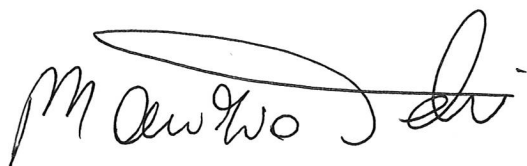
RITENUTO ALTRESÌ CHE

- lo strumento idoneo a far esprimere i cittadini teramani sull'ubicazione del nuovo ospedale di Teramo è quello referendario così come previsto dall'art. 83 dello Statuto Comunale e dal “Regolamento per la disciplina del referendum consultivo comunale” nelle parti in cui non risulti incompatibile, *rectius* contrario, allo Statuto comunale;
- la delibera n. 19 del 11 luglio 2017, del Consiglio Comunale di Teramo, va revocata nella parte in cui l'organo consiliare propone: “che la localizzazione avvenga in una delle aree di cui all'allegata planimetria;”, e modificata introducendo la locuzione: “che la localizzazione del nuovo Ospedale avvenga nell'area in cui oggi già sorge l'Ospedale “G. Mazzini””.

TANTO PREMESSO CONSIDERATO E RITENUTO

Si impegna il Consiglio Comunale nella Sua interezza o comunque a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti a nominare un collegio di tre esperti, che valuti l'ammissibilità del quesito referendario allegato alla presente proposta di delibera.

Sono allegate alla presente proposta di delibera le sottoscrizioni dei membri del comitato promotore del referendum.



AL SINDACO
DEL COMUNE DI TERAMO
DOTT. GIANGUIDO NALBERTO
SEDE

Al Presidente
del Consiglio Comunale di Teramo,
Consigliere Alberto Melarangelo
SEDE

Quesito per referendum consultivo propositivo sull'ubicazione del nuovo ospedale di Teramo, allegato alla proposta di delibera comunale avente ad oggetto: *Ordine del Giorno del gruppo consiliare "Futuro In" avente ad oggetto la discussione e successiva deliberazione sulla nomina del Collegio di tre esperti di cui all'art. 83 dello Statuto del Comune di Teramo per l'indizione di un referendum consultivo propositivo.*

QUESITO:

Vuoi tu che la delibera n. 19 del 11 luglio 2017, del Consiglio Comunale di Teramo, sia revocata nella parte in cui recita: *"che la localizzazione avvenga in una delle aree di cui all'allegata planimetria;"* e modificata introducendo la locuzione: *"che la localizzazione del nuovo Ospedale avvenga nell'area in cui oggi già sorge l'Ospedale "G. Mazzini".*

COMITATO PROMOTORE:

1. Angelini Paola

2. Casolani Luciano

3. Damiani Francesca

4. Di Anastasio Roberta

5. Di Egidio Francesca

6. Di Giovanni Andrea

7. Di Giuseppe Claudia

8. Di Marcello Pierluigi

9. Fasulo Arianna

10. Fracassa Franco

11. Natali Andrea

12. Papani Federico

13. ~~Provvisiero Caterina~~

14. Provvisiero Caterina

15. Quintiliani Giovannibattista

16. Salvi Maurizio

17. Scipione Domenico

18. Sturba Gabriele

Paola Angelini
Luciano Casolani
Francesca Damiani
Roberta Di Anastasio
Francesca Di Egidio
Andrea Di Giovanni
Claudia Di Giuseppe
Pierluigi Di Marcello
Arianna Fasulo
Franco Fracassa
Andrea Natali
Federico Papani
~~Caterina Provvisiero~~
Caterina Provvisiero
Giovannibattista Quintiliani
Maurizio Salvi
Domenico Scipione
Gabriele Sturba

Soggetto designato per le comunicazioni: Avv. Giovannibattista Quintiliani, Viale Giovanni Bovio n. 29, 64100, Teramo, tel.: 328/8349148, pec: giovannibattista.quintiliani@pec-avvocatiteramo.it